



“Finali Campionati Italiani Light di M.M.A.” “I Campioni del Futuro” “The King of the Ring”

SABATO 30 U.S. SI E' SVOLTO IN QUEL DI PIEVE EMANUELE UNO DEI PIU' IMPORTANTI EVENTI DEL 2009 TARGATI WFC PER QUANTO CONCERNE LE ARTI MARZIALI, E GLI SPORT DA COMBATTIMENTO.

E' STATO UN SABATO CHE SI FARÀ RICORDARE A LUNGO. IN UNA SOLA GIORNATA ABBIAMO POTUTO ASSISTERE A BEN 3 EVENTI.

SI E' PARTITI AL MATTINO CON LE FINALI DEI CAMPIONATI ITALIANI DI MMA LIGHT, DUE TATAMI GREMITI DA GIOVANI RAGAZZI PROMETTENTI, PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA. TUTTI INCONTRI DI OTTIMA FATTURA, TRA CUI È SPICCATO IL NOME DI ALESSIO DI LIBERTI, UNO TRA I PIÙ FORTI LOTTATORI DI SUBMISSION IN ITALIA E ALL'ESTERO.

NEL POMERIGGIO, L'ORMAI CONSUETO APPUNTAMENTO, IL PENULTIMO, CON I CAMPIONI DEL FUTURO. BEN 27 INCONTRI DI TUTTE LE DISCIPLINE DA RING, CLASSE N E C, SI E' PASSATI DALLA THAI BOXE AL K1 , DALLA KICK AL FULL CONTACT. QUATTRO ORE DI PURO AGONISMO E OTTIMO LIVELLO TECNICO, CONSIDERANDO CHE SI TRATTAVA PUR SEMPRE DI GIOVANI LEONI ALLE PRIME ARMI.

IN SERATA, IL TITOLO ITALIANO DI KICK BOXING, CHE VEDEVA OPPOSTI LORENZO CAPUNATA DELLA PIT FIGHT DI MESSINA DEL MAESTRO PIETRO GIORDANO (RESPONSABILE W.F.C. REGIONE SICILIA), E LORENZO BUSÀ DELLA DORIA BOXING TEAM DI MILANO. IL MATCH PARTE SUBITO FORTE, IL SICILIANO PER NULLA INTIMORITO DI GIOCARE FUORI CASA, METTE SUBITO IN DIFFICOLTÀ L'ATLETA DI CASA, CON COMBINAZIONI RAPIDE E PRECISE. MA DOPO I PRIMI DUE ROUND LORENZO BUSÀ RIESCE A PRENDERE LE MISURE AL SUO AVVERSARI, E NEUTRALIZZANDO TUTTI GLI ATTACCHI DI CAPUNATA, RIESCE A METTERE A SEGNO I MIGLIORI COLPI E CHIUDERE IL MATCH PER KO TECNICO AL 3° ROUND, AGGIUDICANDOSI COSÌ IL VERDETTO E LA CINTURA DI CAMPIONE ITALIANO. I DUE TITOLI ITALIANI DI MMA. VEDEVA OPPOSTI 4 TRA I PIÙ FORTI ATLETI IN CIRCOLAZIONE IN ITALIA, OVVERO PER LA CATEGORIA -71 KG GAZMED BALASHI DI ORIGINE MOLDAVA DELLA KUMA DI BERGAMO, E HENRIQUE TORRES DI ORIGINE BRASILIANA DELLA RING DOLOMITI DI TRENTO. TORRES SI AGGIUDICA IL PRIMO ROUND IN VIRTÙ DELLA SUPREMAZIA PER LA LOTTA A TERRA CHE LO VEDE SEMPRE SUPERIORE. MA NEL SECONDO ROUND BALASHI, CAMBIA TATTICA DIMOSTRANDO UNA SUPERIORE TECNICA DI STREIKER. LE SUE COMBINAZIONI DI CALCI E PUGNI, METTONO IN EVIDENTE DIFFICOLTÀ HENRIQUE, AGGIUDICANDOSI COSÌ IL SECONDO ROUND. IL VERDETTO È DI PREFERENZA NON UNANIME, ED È GAZ BALASHI AD AGGIUDICARSI LA CINTURA DI CAMPIONE. L'ALTRO TITOLO DI MMA VEDE OPPOSTI

JUNIOR SANTIAGO DI ORIGINE BRASILIANA, DELLA MMA DI CORTINA E POPA SERGHEJ DI ORIGINE MOLDAVA, DELLA BULLDOG CLAN DI BOLOGNA. QUI LA VITTORIA È PIÙ NETTA, POPA RIESCE AD IMPORRE IL COMBATTIMENTO A TERRA, CERCANDO DI NON SCAMBIARE NELLE TECNICHE DI CALCIO E PUGNO, CON SANTIAGO GIÀ CAMPIONE ITALIANO DI KICK BOXING. SERGHEJ SI AGGIUDICA COSÌ L'INCONTRO. IL PRIMO TITOLO EUROPEO DI FULL CONTACT TRA DANILO FANFANO DELLA GEMINI DI TORINO E HORZUZ MALIK DEL TEAM NASSER DI LIONE. IL MATCH SI CONCLUDE AL PRIMO ROUND, DOPO QUALCHE SCAMBIO DI COLPI, ECCO LA TECNICA DEL CAMPIONE, UN PRECISO E POTENTE CALCIO GIRATO IN SALTO DI FANFANO, COLPISCE VIOLENTEMENTE AL PLESSO SOLARE IL FRANCESE. IL TRANSALPINO SI ACCASCIA AL SUOLO, E ALL'8 DELL'ARBITRO, NON HA ANCORA RECUPERATO, RINUNCIANDO COSÌ A OGNI SUA VELLEITÀ SUL TITOLO EUROPEO. LA SECONDA CINTURA EUROPEA IN PALIO, VEDE OPPOSTI ANTONINO LA RUSSA E, DELLA DORIA BOXING TEAM DI MILANO E ELOUSSI NALIL DEL TEAM NASSER DI LIONE. MATCH TIRATISSIMO, ANTONINO CHE MANCAVA DALLE COMPETIZIONI IMPORTANTI DA QUALCHE TEMPO, DIMOSTRA DI ESSERSI PREPARATO SCRUPOLOSAMENTE A QUESTO APPUNTAMENTO. DOPO QUALCHE DURO SCAMBIO CON IL FRANCESE, TROVA LA GIUSTA MISURA E RIESCE A IMPORSI, IN VIRTÙ DI UNA SUPERIORE INTELLIGENZA TATTICA. IL MATCH CLOU DELLA SERATA VEDE OPPOSTI VELLA FEDERICO DELLA KBK DI VIGEVANO ACCOMPAGNATO DAL GRANDE MAESTRO WALTER BRAMBILLA E IL FORTISSIMO FRANCESE COSTANTIN SYLVER DEL TEAM NASSER DI LIONE. IL FRANCESE SI PRESENTA SUBITO, CON ALCUNE PERICOLOSE COMBINAZIONI ALLA CORTA DISTANZA. FEDERICO, SEGUENDO ALLA LETTERA I CONSIGLI DELL'ANGOLO, METTE IN ATTO LA SUA STRATEGIA. NON ACCETTA PIÙ GLI SCAMBI A CORTA DISTANZA, SGUSCIA DA TUTTE LE SITUAZIONI DI CLINCH, CON AGILITÀ FELINA. RIESCE A METTERE A SEGNO GINOCCHiate IMPORTANTI. LA SUA OPERA DI DEMOLIZIONE VIENE PREMIATA ADIECI SECONDI DALLA FINE DEL MACHT, CON COLPO PRECISO CHE METTE LA PAROLA FINE A QUESTA CONTESA CHE AVEVA VISTO COSTANTIN SYLVER, SEMPRE PERICOLOSO.

LA SERATA È STATA ARRICCHITA DALLA PRESENZA DEL CAMPIONE DEL MONDO DI K 1 W.F.C. USCENTE, STEFANO STRADILLA CHE DICHIARAVA DI ESSERE SODDISFATTO CHE IL SUO SUCCESSORE FOSSE PROPRIO FEDERICO VELLA. ALTRO CAMPIONE PRESENTE ANGELO VALENTE CAMPIONE DEL MONDO W.F.C. DI KICK BOXING, CHE NELL'OCCASIONE SI RIVELA ESSERE ANCHE UN'OTTIMO INSEGNANTE, INFATTI È LUI CHE HA ALLENATO LORENZO BUSÀ E ANTONINO LA RUSSA. MA IL TIFOSO PIÙ ACCANITO SI RIVELATO L'ASSESSORE ALLO SPORT GIANNI PROSPERINI, CHE NONOSTANTE I SUOI INNUMEREVOLI IMPEGNI, NON HA VOLUTO MANCARE A QUESTA IMPORTANTE SERATA. INTERVISTATO, SI COMPLIMENTAVA CON IL PRESIDENTE W.F.C. ITALIA, PER L'OTTIMA SERATA E PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "I CAMPIONI DEL FUTURO" CHE ORMAI È CONOSCIUTO IN ITALIA E ALL'ESTERO.

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO E' PER IL 13 GIUGNO QUANDO SUL RING SALIRANNO "I MIGLIORI" PER CONTENDERSI NELL'ULTIMO APPUNTAMENTO DE "I CAMPIONI DEL FUTURO" I TITOLI DI CAMPIONE ITALIANO TARGATI WFC .

NON PUOI MANCARE , TI ASPETTIAMO !

UFFICIO STAMPA W.F.C. ITALIA

The King of the Ring by Steve Goslow

Si è svolta a Pieve Emanuele (Mi) l'ennesima edizione di "Campioni del Futuro" soprannominata, per l'occasione, "King of the Ring".

Qualche malpensante potrebbe dire che non c'è nulla di nuovo, ma il nuovo tanto ricercato, risiede proprio nel fatto che l'organizzazione di Franco Scorrano, a prescindere dalla sigla alla quale si ispira, riesce sempre ad organizzare quanto gli altri non fanno.

A detta di tutti, federazioni ben più monumentali, non organizzano gare a livello classe N e classe C quanto W.F.C.

Questo è un dato di fatto che scaturisce da colloqui amichevoli avuti con personaggi del settore ben navigati e che, se non si facessero imbrigliare da contratti capestro con clausole di minaccia di immediata espulsione dalla federazione in caso di partecipazione ad eventi esterni, parteciperebbero di corsa ai Campioni del Futuro.

Quanto appena detto, in termini tecnici, si tratta di tentativo di monopolio da parte di chi crede d'essere il depositario assoluto del benessere del CONI (ripetiamolo per l'ennesima volta: solo il pugilato ha questo beneficio) e dall'altra parte il termine tecnico è: fette di salame sugli occhi per chi preferisce pensare con la testa di un presidente di federazione e non con la sua.

In ogni caso annotiamo che il monopolio fortunatamente non esiste e che i tentativi continui di attuarlo sono sempre vani. A riprova di questo c'è la giornata di sabato 30 maggio 2009, dove sono andati in scena 27 incontri a contatto pieno nel pomeriggio e 9 la sera.

Pomeriggio ricco di tensione agonistica per tanti debuttanti classe N e qualche buona prova dei classe C, ma è la sera che si è avuta la conferma di un movimento saldo e che ha ormai catturato (e non monopolizzato) l'interesse di tanti appassionati e di tante scuole che, in barba ai divieti imposti, hanno potuto gareggiare e confrontarsi con altre federazioni.

Partiamo dall'MMA che ha visto disputarsi 2 incontri valevoli per altrettanti titoli Italiani.

Il primo titolo, al termine di 2 rounds da 4 minuti, vedeva vincitore Azmed Balaashi della palestra Kuma (BG) su Raphael Enrique Torres della Dolomiti Ring di Trento; match divertente e tecnico improntato soprattutto su tecniche di lotta a terra.

Il secondo titolo di MMA è stato sempre bello ed un po' più vario nelle tecniche. Infatti i due atleti si sfidavano a terra nel primo round ed in piedi, con predominanza di tecniche di calci e pugni, nel secondo.

Vittoria ai punti per Serghy Popa del Bulldog Clan (BO) ai danni di un grande tecnico ma che pagava in termini di fiato la battaglia, Junior Santiago dell'MMA di Cortina.

Veniamo ora ai titoli dei guanti chiusi!

Grande prova caratteriale per Lorenzo Busà della Doria di Milano; neanche 2 colpi di calcio nelle zone basse ed il conseguente richiamo dell'avversario, hanno placato la sua

furia. Il risultato è stato uno splendido KOT al 3° Round e la cintura a casa Busà ai danni di un bravo e coraggioso Lorenzo Caponata del Pit Fight Gym di Messina.

Sempre Doria sugli scudi portata in alto da Angelo Valente e Franco Terlizzi, presenti all'angolo con la loro devastante simpatia ricca di sarcasmo !

Incontro che sembrava, visto il clima di elezioni Europee, uno spot elettorale: Antonino La Russa faceva un inaspettato rientro dopo diversi anni di inattività ed il risultato è stato decisamente positivo.

Vittoria ai punti in un match lineare ed applausi di papà La Russa ed Onorevole Prosperini, assiduo frequentatore del bordo ring, ai danni di Nabil Eloussi del Team Nasser di Lione (FRA).

Il titolo di colpo più spettacolare della serata, va senza alcun dubbio a Danilo Fanfano Palestra Gemini di Torino che con uno stupendo side kick saltato girato ha "sdraiato" al 1° round per colpo al fegato Malik Harzouz del Team Nasser di Lione (FRA) e quindi si è aggiudicato il titolo europeo di Full Contact senza faticare più di tanto (se non in allenamento, chiaro !).

Ultimo incontro e clou della serata, il Mondiale W.F.C. di K1 Rules al limite dei kg. 72,580.

Questo titolo era vacante a causa del ritiro dall'attività agonistica del grande Stefano Stradella, presente per l'occasione ad osservare il suo successore; e si è trattato di un degno successore.

Federico Vella della KBK Vigevano, accompagnato all'angolo da un personaggio storico della KB milanese, Walter Brambilla, è stato protagonista di un match molto duro contro il coriaceo francese di Lione, Team Nasser anche lui, Sylver Costantin.

Il manager di Vella aveva mostrato qualche perplessità sull'avversario francese chiamato all'ultimo momento a sostituire un suo compagno di scuderia, ma si è dovuto ricredere. Incontro duro e con un epilogo inaspettato; infatti dopo 5 rounds carichi di colpi precisi e scambi ravvicinati potentissimi, Federico trovava quasi allo scadere del 5° round una fantastica combinazione di pugni potenti e precisi che sanciva il KO finale ed il titolo mondiale per casa Vella.

Punizione forse troppo severa per il coriaceo francesino ma questa è la dura legge del ring.

Bravi tutti e si bisca il 13 giugno sempre a Pieve Emanuele: stesso posto ma con ancora più sorprese.....venire per credere !